

AGENTE DELLA RISCOSSIONE DELLA PROVINCIA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

CASA COMUNALE DI PIEDIMULERA

AVVISO DI DEPOSITO DI ATTI NELLA CASA DEL COMUNE

Art. 26 D.P.R. 29.9.1973, n. 602 - Art. 60 D.P.R. 29.9.1973, n. 600

Il sottoscritto addetto dell'Agente della riscossione avverte che in data odierna, nella Casa del Comune, sono stati depositati in buste sigillate gli atti così intestati:

N° NUMERO	INTESTATARIO
1 AVVISO DI VENDITA N. CRON.7	PIRAZZI GRAZIANO
	"
-	
	COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA PER L'AVVENUTA
	PUBBLICAZIONE ALL'ALBO WEB
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
<u> </u>	
	
<u> </u>	
	

Piedimulera, li 23/05/2011

Miscossione

PUBBLICATO ALL'ALBO WEB DAL 24/05/2011 AL 27/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE



NOTIFICHE E AFFISSIONI

A richiesta della EQUITALIA SESTRI SPA – Agente della Riscossione per la Provincia del VERBANO-CUSIO-OSSOLA - io sottoscritto Ufficiale di Riscossione, ho notificato oggi copia del su esteso atto al debitore esecutato:

Sig. PIRAZZI GRAZIANO

nt. Domodossola il 04/07/1976 - C.F.PRZ GZ	N 76L04 D332J
residente in Piedimulera, Località Cascina M	Ianinì 1
mediante consegna a mani consegna a mani di .	
qualificatosi	in
Via	
Con le modalità di cui all'art. 26, comma 3 - modificato dal D.Lgs 26/02/1999 n. 46 - de all'Albo l'avviso di deposito dopo aver o contribuente e l'assenza di persone previste Civile. Del deposito e dell'affissione ho inforcon avviso di ricevimento.	epositandola in Comune ed affiggendo constatato la temporanea assenza del dall'art. 139 del Codice di Procedura
☐ Con le modalità di cui all'art. 26, comma 5 modificato dal D.Lgs 26/02/1999 n. 46	- D.P.R. del 29/09/1973 n. 602 - come
Mediante invio di raccomandata A.R. (art. 2 spedita dall'Ufficio postale di	
Il Consegnatario	Ufficiale di Riscossione
	\/\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\



Ambito Provinciale di Verbania

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

Ad istanza della EQUITALIA SESTRI S.p.A. – Agente della Riscossione per la Provincia del Verbano Cusio Ossola, con sede in Genova Via XII Ottobre 1 - C.F. 01822130165, visti gli artt. 76 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n.602, come sostituiti dall'Art.16 del D.Lgs. 26.02.1999, n. 46, io Barbara Bui Ufficiale di riscossione sottoscritto, autorizzato ai sensi di legge (art. 42 D.Lgs. 13.04.1999, n.112)

RENDO NOTO AL PUBBLICO

che alle ore 10,00 del giorno 09/08/2011 nei locali della Sede della EQUITALIA SESTRI S.p.A. di Verbania – Via 42 Martiri 124 fraz. Fondotoce, si procederà alla vendita con pubblico incanto degli immobili oltre descritti, situati nel Comune di **DOMODOSSOLA** ed appartenenti a:

OMISSIS

debitore verso lo stesso Agente della Riscossione, oltre interessi di mora maturati e maturandi nonchè ulteriori diritti e spese di esecuzione (D.L. 16.11.1993 - G.U. n. 61 del 15.03.1994), delle seguenti somme come sotto specificate:

DESCRIZIONE DEL DEBITO DI IMPOSTA

Cartelle	Tributo	importo
138 2005 00020741 42 000	inps	465,00
138 2006 00002821 54 000	inps	1.755,59
138 2006 00061658 22 000	inps	2.508,45
138 2008 00002119 62 000	inps	2.554,60
138 2008 00041838 70 000	inps	3.149,12
138 2009 00021038 85 000	inps	607,82
138 2009 00029304 74 000	inps	598,17

Agente della riscossione per le province di Asti, Bielia, Genova,Imperia, La Spezia, Novara, Savona, Vercelli e del Verbano Cusio Ossola. Direzione e coordinamento di Equitalia SpA socio unico.

Sedo legale c direzione generale Via XII Ottobre, n.1 - 16121 Genova T +39 010 57501 - F +39 010 5750550 info@equitaliasestri.lt - www.equitaliasestri.it

Capitale sociale €, 10,000,000 interamente versato Iscriz, Registro Imprese di Genova C.F. (11822130165 - P.IVA 01795390036



Totale generale	14.878,74
Totale iscr/canc ipo	635,24
Totale not.	40,20
Totale aggio	790,49
Totale mora enti	1.729,95
Totale mora	44,10
Totale tributi	11.638,75

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

In Comune di Domodossola - quota di 1/1 di Piena Proprietà

Appartamento al primo piano composto da 3 locali più servizi e 2 balconi censito al n.c.e.u. come segue:

Fg. 15 - mapp. 105 sub. 5 - cat. A/4 - cl.3 - vani 3,5.

All'appartamento compete la quota di comproprietà degli spazi ed enti comuni dell'intero edificio pari a 125/1000, (si precisa che nelle parti comuni è compreso il piccolo servizio igienico posto vicino al vano scale).

corrispondenza al n.c.t.: fg. 29 mapp. 117-118-119. alle coerenze cui alla mappa N.C.T: mapp. 122 – 118 – 119 – 116 – Via Matilde Ceretti.

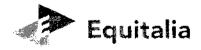
Provenienza: compravendita notaio Lanteri di Verbania trascritta in data 27/10/2003 ai n. reg. gen. 12680, n. reg. part. 8966.

Offerta minima in aumento: €. 3.109,00

lncanto	Prezzo base	Cauzione	Spese di vendita
1°	62.177,00	6.218,00	12.435,00
2°	41.451,00	4.145,00	8.290,00
3°	27.634,00	2.763,00	5.527,00

Tale importo è stato stabilito direttamente dall'Agente della Riscossione ai sensi del primo comma dell'art. 79 D.P.R. 29/09/1973 n. 602, come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 26/02/1999 n. 46, moltiplicato per tre, ai sensi dell' art. 83, comma 24, D.L. 25/96/2008; n. 112.

La cauzione nonché le spese di vendita devono essere depositate entro le ore 12.50 del giorno non festivo precedente l'incanto mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla EQUITALIA SESTRI SPA, unitamente alla domanda di partecipazione da presentarsi alla Direzione dell'Agente della riscossione. procedente. In caso di aggiudicazione, il relativo prezzo offerto deve essere versato entro e non oltre trenta giorni.



Qualora la vendita non avrà luogo al primo incanto per mancanza di offerte, si procederà ad un secondo incanto alle ore 10.00 del giorno 15/09/2011 con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto al primo incanto. Qualora la vendita non avrà luogo nemmeno al secondo incanto si procederà ad un terzo incanto alle ore 10.00 del giorno 15/11/2011 con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto al secondo incanto.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 559, 1° Comma, del C.P.C. al debitore viene affidata la custodia delle unità immobiliari sopra descritte nonché degli accessori ad esse connesse comprese le pertinenze e i relativi frutti.

Al debitore ed a chiunque altro avente causa è fatta ingiunzione di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati all'espropriazione ed i frutti di essi.

A V V E R T E N Z E ed estratto delle disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito (D.P.R. 29/9/1973, n. 602 modificato dal D.Lgs. 26/2/1999, n. 46)

- Gli immobili sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni e con le

- Gli immobili sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni e con le servito attive e passive, senza garanzia di sorta per parte dell'Agente della Riscossione istante.

 Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatorio (art. 78, leutera h); se i beni immobili oggetto del pignoramento provengono da impresa o risultano quali beni strumentali aziendali, i medesimi potranno essere assoggettati al regime fiscale dell'IVA, determinata ai sensi di legge
 il prezzo base dell'incanto è pari all'importo stabilito a norma dell'art. 52, comma 4, del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26/4/1986, n. 131 milliplicate per tis. Se si tratta di terreni per i quali gli strumenti urbanistici prevedono la destinazione edificatoria, il prezzo è stabilito con perizia dell'Ufficio del Territorio (art. 79).

 La cauzione prevista dall'art. 580 del Codice di procedura civile è fissata, per ogni incanto, nella misura del 10% (dicci per cento) del prezzo base. La cauzione, nonché le spese di vendita in regione del 20% venti per cento del prezzo minimo stabilito per ciascon incanto, devono essere depositati presso l'Agente della Riscossione procedente entro le ore 12.50 dei giorno non festivo precedente ogni incanto con assegno circolare non trasferibile intestato alla Equitalia Sestri Spa Agente della Riscossione per la Provincia di Verbano Cosio Ossola. Verbano Cusio Ossola
- vertano custo ossoria.

 Se la vendita non ha luogo al primo incanto per mancanza di offerte valide, si procede ad un secondo incanto con il ribasso di un terzo sul prezzo determinato a norma dell'ari. 79. Qualora la vendita non abbia luogo nemmeno al secondo incanto si procede ad un terzo incanto con
- prezzo determmato a norma del'ari. 79. Qualora la vendita non abbia luogo nemmeno al secondo incanto si procede ad un terzo incanto con un prezzo hase, interiore di un terzo rispetto a quello del precedente incanto (art. 81).

 Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori all'5% (cinqua per enrio) del prezzo base dell'incanto (art. 78, lettera g).

 Nel termine di trenta giorni dalla vendita l'aggiudicatario deve pagare il prezzo dovuto all'Agente della Riscossione (art. 82, primo comma).

 In caso di mancato versamento del prezzo nel predeno termine, il Giudice dell'esecuzione pronuncia con decreto la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa. L'Agente della Riscossione procede quindi ad un nuovo incanto per un prezzo hase pari a quello dell'ultimo incanto Se il prezzo che se ne ricava i unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello dell'altimo incanto. Praggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza (art. 82, secondo comma).

 L'aggiudicatario è obbligato ad altenersi alle norme stabilite dal D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, particolarmente quelle di cui all'art. 41, commi 4. 5, c. 6, se gli immobili contro indicati sono gravati da ipoteca a favore di latituti di Credito Fondiario.

 Il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare all'Agente della Riscossione noi irre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offeria, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene delinitiva al norme del procuratore (art. 5.83 C.p.c.).

 L'aggiudicatario si impegna sm d'ora, a pena di improcedibilità e quale elemento pregiudiziale all'emissione del decreto di trasferimento, a richiedere a proprie spese la dichiarazione energetica relativo all'immobile espropristo così come previsto dal D. Lgs. 192/2005 e successive modificazioni.

- 10.
- L'aggindicatario è avvertito che, se necessario e consentito, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art.17 ed all'art.40 della 1.47/85 in 11. D'agginologiani e avvento che: se recessario e consento, por a avvancia une disposizioni di con antici. Si precisa che il rito applicato alla presente vendita non prevede la nomina di CTU e pertanto nessumi preventivamente effettuata in merito affa conformità edifizia del bene staggito.

N.del registro cronologico

Verbania.23/5/2011 ore 9.00

l'Ufficiale di Riscossione